

Diamante. Inviata al ministro della Giustizia una delibera della Giunta Magorno

«No allo spostamento»

Tutti i comuni contro la chiusura dell'Ufficio del giudice di pace

di MATTEO CAVA

DIAMANTE - La Giunta comunale ha deliberato per chiedere il mantenimento dell'ufficio del giudice di pace di Belvedere Marittimo. Tale ufficio ha giurisdizione nei comuni di: Belvedere Marittimo, Buonvicino, Sanginetto, Maierà, Bonifati e Diamante.

La Giunta Comunale di Diamante ha adottato la delibera, con la quale, oltre alla lettera spedita al Ministero, si decide di dare mandato al sindaco, Ernesto Magorno, di promuovere e sostenere con forza, di concerto con i comuni di Maierà, Buonvicino, Belvedere Marittimo, Sanginetto e Bonifati, e con gli altri enti locali sovramunicipali, ogni iniziativa volta a garantire il mantenimento dell'Ufficio del Giudice di Pace di Belvedere Marittimo. Copia della deliberazione verrà trasmessa al Ministro della Giustizia; al Presidente della Corte di Appello di Catanzaro, al Presidente del Tribunale Ordinario di Paola; al Giudice di Pace coordinatore di Belvedere Marittimo; ai sindaci facenti parte del Mandamento: Belvedere Marittimo, Maierà, Buonvicino, Sanginetto e Bonifati. Il problema del trasferimento degli uffici inverte l'area di Scalea e di Belvedere. Sono tutti d'accordo sul fatto che lo spostamento contribuisce ad aumentare le spese e i disagi per tutti i cittadini, anche per semplici testimoni.

Tale decisione, secondo gli amministratori di Diamante, deriva, tra le altre cose, dalla considerazione del fatto che, con riferimento ai criteri previsti dalla Legge, per il bacino di utenza del Mandamento del Giudice di Belvedere Ma-

ierita non si può tenere conto soltanto del dato statistico, ma si devono considerare, trattandosi di territori ad alta vocazione turistica, i non residenti che, in particolare durante il periodo giugno-settembre, fanno lievitare notevolmente la popolazione presente sul territorio. Oltre a questo occorre tenere conto della specificità territoriale del comprensorio, che vede la presenza di importanti strutture sanitarie, di numerosi insediamenti turistici, commerciali, artigianali.

Occorre, inoltre, considerare la dovuta attenzione nei riguardi delle popolazioni residenti nei centri storici e nelle zone rurali collinari e montane, per le quali deriverebbero ulteriori difficoltà per raggiungere la sede circondaria-

le di Paola. «Da queste e da altre motivazioni, adeguatamente evidenziate nella delibera - sostiene il sindaco di Diamante Ernesto Magorno - si evince che la paventata chiusura dell'Ufficio di Belvedere Marittimo determinerebbe gravi disagi per la popolazione del comprensorio».

Ovviamente, la posizione espressa dall'Amministrazione Comunale di Diamante vede d'accordo anche gli altri comuni del comprensorio: Belvedere Marittimo, Buonvicino, Sanginetto, Maierà, Bonifati che, in una riunione tenutasi nei giorni scorsi, hanno deciso sinergicamente di adottare atti analoghi di liberazione e di intraprendere azioni comuni in favore del mantenimento dell'Ufficio di Belvedere.



Ernesto Magorno

Amantea. Sarà possibile progettare e realizzare interventi nella struttura Porto: conferenza dei servizi sul collaudo

di RINOMUOIO

AMANTEA - Si è tenuta come previsto la conferenza dei servizi sulla questione del collaudo del porto turistico cittadino. I rappresentanti dei vari enti e istituzioni competenti hanno approfondito per tutta la mattinata la materia per poi decidere di aggiornarsi per gli inizi del mese prossimo. C'è necessità di snellire e mettere a punto tutto il carteggio necessario, che parte dalla copia documentazione che riguarda il

progetto e la realizzazione dell'opera. Migliaia di fogli che devono seguire una logica precisa nella composizione del dossier utile alla definizione del collaudo. Le intenzioni di chiudere questo strascico amministrativo-burocratico, in ogni caso, sono apparse comuni, anche perché questo passaggio appare propedeutico per affrontare tutte le altre difficoltà. L'attuale situazione, infatti, non consente all'amministrazione comunale di progettare interventi importanti e di pensare di realizzarli, anche perché, nelle condizioni attuali, sarebbe difficile, per non dire impossibile, accedere ai finanziamenti.

Intanto il porto rimane chiuso, perché tappato, all'altezza dell'imbo-

catura, da una lunga e larga lingua di sabbia, accumulata dopo le ultime mareggiate. Una questione che sta mandando in sofferenza anche la marineria locale, che ha già sollecitato la Regione a porre la massima attenzione sulla loro situazione. Il blocco forzato delle loro attività, dovuto proprio all'impossibilità di uscire dal bacino con le loro barche, sta mettendo a dura prova la loro situazione economica, tanto da far chiedere con forza (sono già partite un paio di accorate missive) alla massima istituzione calabrese un sistema di compensazione che consenta loro di andare avanti fino a un pieno ripristino della struttura, che peraltro è difficile avvenga prima della prossima primavera.

L'approdo
resta chiuso
insabbiato
all'imboccatura

Amantea. Le proposte dell'offerta formativa

L'istituto Mortati illustra agli studenti i percorsi di studi

di PAOLO OROFINO

AMANTEA - Sta per scadere il termine per l'iscrizione alle scuole superiori, fissato per il prossimo 20 febbraio. È l'Istituto "Mortati", che comprende la ragioneria e l'industriale, in una nota stampa fa sapere le strategie di fondo che verranno perseguite nel percorso di studi.

«La strategia di fondo che perseguiamo - si legge nel comunicato - è quella di una scuola di qualità, che non lasci indietro nessuno. Gli indirizzi di studio offerti sono correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, i saperi e le competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore».

Il tutto per "una scuola moderna - si aggiunge - ed europea che risponde alle esigenze di conoscenze e competenze necessarie per la formazione dei giovani d'oggi". «È una scuola molto forte in uscita, in quanto

molto forte la richiesta, da parte del mercato del lavoro e del sistema produttivo, delle figure professionali e tecniche che escono dai nostri percorsi formativi.

Tra l'altro, l'offerta formativa si arricchisce con un nuovissimo indirizzo di studi, dedicato al Turismo, che risponde alle esigenze di sviluppo della nostra regione». Tale diploma, si riferisce al "settore della produzione, commercializzazione ed adempimento dei servizi turistici, all'interno di aziende private (complessi alberghieri, agenzie di viaggi e di trasporto) e di enti pubblici (aziende di promozione turistica, assessorati al turismo di regioni e province).

Il diplomato - si sottolinea - può diventare: addetto alle agenzie di viaggi; direttore tecnico d'agenzia, d'impresa turistica e di albergo; programmatore e promoter turistico; organizzatore di eventi e congressi". Frequentando l'Istituto "Mortati", infine, sarà anche possibile procedere ad un " tirocinio e stage di formazione in Italia e all'estero, per migliorare la lingua e conoscere da vicino come si lavora nelle altre nazioni".

Nuovo
indirizzo
turistico

Scalea. Lettera di Marino alle varie istituzioni Lega Nord contro la strage di cinghiali nel parco



Marcello Marino

SCALEA - Dalla cittadina rivierasca parte l'allarme a difesa dei cinghiali. Marcello Marino responsabile e referente della Lega Nord Calabria ha inviato una comunicazione alle autorità. Se da un lato si punta alla "selezione" per evitare la sovrappopolazione delle specie all'interno del Parco, dall'altro lato secondo l'esponente della Lega Nord Calabria si tratta di "braccatori autorizzati". Sostiene di aver visto uccisi grandi e piccoli e femmine anche gravide. «Tengo a precisare - scrive Marino - che noi della Lega non siamo contro la caccia, siamo a favore e ci battiamo per la caccia libera e nel rispetto delle regole, esercitata da cacciatori seri onesti e che rispettano la natura. Un vero cacciatore non va a sparare agli animali nel periodo della riproduzione perché così facendo crea un danno. I cinghiali in esubero vanno catturati e liberati in zone da ripopolare e non uccisi come si sta facendo attualmente». Secondo Marino è necessario che si tengano presenti anche le leggi che regolano l'attività venatoria e le autorizzazioni "speciali" potrebbero non valere. «Questo immenso Parco - conclude Marino - non ha portato alcun beneficio alle popolazioni ricadenti nell'area, che vedono il territorio morire giorno dopo giorno a causa di vincoli e restrizioni. Il Parco dovrebbe essere un'isola felice, per la flora e la fauna, gestito nel rispetto delle leggi e tutelando l'incolumità delle persone che ogni giorno lo visitano o ci lavorano. Chiedo, quindi, di far cessare immediatamente la strage dei cinghiali anche per la tutela dell'incolumità pubblica».

TORTORA

In preparazione un convegno sulle professioni socio sanitarie

TORTORA - Per il prossimo 12 febbraio nella Sala consiliare del Comune di Tortora, l'Istituto Professionale per i Servizi Socio Sanitario Antonio Gabriele e le società cooperative sociali Evolutivo Tempore e Mondocultura Athena hanno organizzato un convegno sul tema: «Le professioni socio sanitarie» per informare e discutere sui nuovi sbocchi occupazionali di tali ambiti e sull'importanza della formazione in merito. Atteso anche il consigliere regionale, Gianluca Gallo, componente della III Commissione Attività sociale e sanitaria, che ben potrà mettere in evidenza le reti indispensabili fra gli enti cooperativistici, istituzioni di volontariato, scuola, enti comunali e sovracomunali come la Regione Calabria, in un progetto di sviluppo di questo settore.

San Nicola Arcella

Grande attenzione al decoro della cittadina

SAN NICOLA ARCELLA - Il Consiglio comunale ha approvato importanti punti, fra i quali il piano del colore. Il sindaco Barbara Mele ha espresso soddisfazione. Il piano del colore è stato illustrato dal consigliere delegato Franco Belmonte. È una idea concreta di riqualificazione dell'immagine di San Nicola Arcella. Con il piano come ha confermato Belmonte si regola il corretto svolgimento delle operazioni di coloritura, pulitura e restauro delle facciate, o di parti di esse, e di manufatti di arredo urbano in tutto il territorio comunale.

«La scheda colore - è stato detto - rappresenta l'elaborato tecnico fondamentale ed obbligatorio per la presentazione e l'istruttoria di progetti d'intervento sulle facciate o su parti di esse. Contiene la descrizione degli interventi previsti e progettati per ogni facciata e per ogni singolo elemento di facciata, in ordine ai materiali, alle cromie, alle metodologie di restauro e manutenzione, alla sostituzione o eliminazione di parti e/o elementi ed è corredata di documentazione fotografica di tutte le parti in vista». Nel corso dello stesso consiglio comunale è stato approvato l'atto di indirizzo per la gestione dei servizi integrati di igiene urbana ed ambientale è stato illustrato dall'assessore Pietro Di Santo.

«Oggetto del prossimo appalto - è stato detto - sarà il servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, compreso il trasporto allo smaltimento, la raccolta differenziata di alcune frazioni merceologiche ed il trasporto al recupero, lo spazzamento e il lavaggio delle strade. Saranno a carico dell'appaltatore gli oneri per la costruzione e l'allestimento dell'isola ecologica, secondo il progetto già approvato dal Comune di San Nicola Arcella, la manutenzione e tutto quanto necessario per la messa in esercizio. L'appalto avrà la durata di anni cinque. Alla fine di ogni anno di servizio verrà verificata la percentuale di "Raccolta differenziata" raggiunta e qualora detto quantitativo risultasse inferiore alla percentuale minima prevista dal bando di gara o di quella presentata nel "Progetto Tecnico" in sede di gara, verranno applicate delle penali».

C'è interesse a migliorare alcuni spazi pubblici. Il consigliere Rosalbino Laino ha spiegato che il Comune intende realizzare una provvisoria sistemazione dell'area del "Belvedere", dalla quale si vede il Golfo di Policastro, ed affidarla in gestione per garantirne la manutenzione e la pulizia, in modo particolare durante la stagione estiva. Stessa cosa per la sistemazione dell'area del "Parco delle Rimembranze" con l'obiettivo di realizzare un parco giochi bimbi e affidarlo in gestione, per garantirne la manutenzione e la costante pulizia.

Sulla riunione tenutasi presso la direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Calabria per il trasferimento del Palazzo dei Principi Lanza di Trabia al Comune di San Nicola Arcella, è intervenuto il vice sindaco Eugenio Mado. «Tale struttura - si ricorda - è di particolare interesse per l'Amministrazione Comunale in ragione del significativo valore storico e culturale che rappresenta per la comunità locale, nonché per la rilevanza strategica dello stesso, ai fini della valorizzazione e dello sviluppo del territorio».

m. c.

m. c.